

X LEGISLATURA

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 88 del 29 dicembre 2017 ha approvato, ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale in relazione alla proposta di legge "AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018", l'ordine del giorno n. 750 concernente:

"RECUPERO ACQUE METEORICHE E DI PRIMA PIOGGIA"

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- il 28 dicembre 2016 la Giunta regionale del Lazio ha adottato uno schema di aggiornamento del piano di tutela delle acque regionali ai sensi del decreto legislativo 152/2006;
- tale piano contiene le prescrizioni per le imprese industriali che raccolgono acque meteoriche e di prima pioggia cadute nella superficie del sito produttivo. Dopo opportuna analisi, trattamento e campionatura sulla qualità, vengono scaricate in corpi idrici;
- alcuni limiti fissati ai sensi dell'art. 26, comma 6, delle norme di attuazione del piano adottato con D.C.R. 42/2007 in tema di sostanze così dette pericolose contenute nelle acque piovane e meteoriche appaiono estremamente restrittivi se confrontati con analoghe disposizioni di altre regioni italiane;

CONSIDERATO CHE

- una sostanza si definisce assente quando il valore residuo all'interno di un campione analizzato è inferiore alla soglia di rilevabilità strumentale;
- gli attuali meccanismi tecnologici permettono di analizzare sostanze con una percentuale infinitesima (antecedentemente era considerato permesso e non pericoloso un residuo di 0,5 dpm mentre oggi è considerato pericoloso un valore di 0,005 dpm),

IMPEGNA

LA GIUNTA REGIONALE

a modificare il testo dell'articolo 24, comma 6, delle norme di attuazione del piano adottato con D.C.R. 42/2007 in tema di sostanze così dette pericolose e più precisamente tali sostanze ai sensi della direttiva 2000/60/CE non devono superare i valori di cui alla tabella 3, allegato 5, parte terza,

del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con il fine unico di ottenere una maggiore certezza normativa e una corretta tutela dell'ambiente senza pregiudicare il corretto svolgimento delle attività produttive che insistono sul territorio della Regione Lazio.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Maria Teresa PETRANGOLINI)
f.to Maria Teresa Petrangolini

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO REGIONALE
(Daniele LEODORI)
f.to Daniele Leodori

Si attesta che il presente ordine del giorno, costituito da n. 3 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

Il funzionario incaricato
dello svolgimento delle funzioni dirigenziali
ai sensi dell'art. 38, comma 5bis, della l.r. 6/2002
per delega del Segretario Generale vicario
(Dott. Maurizio BONUGLIA)
f.to Maurizio Bonuglia